

## **SALMO 12 (11)**

### **CONTRO LA MENZOGNA E L'ARROGANZA**

<sup>1</sup> *Al maestro del coro. Sull'ottava. Salmo. Di Davide.*

<sup>2</sup> Salvami, Signore! Non c'è più un uomo giusto;  
sono scomparsi i fedeli tra i figli dell'uomo.

<sup>3</sup> Si dicono menzogne l'uno all'altro,  
labbra adulatrici parlano con cuore doppio.

<sup>4</sup> Recida il Signore le labbra adulatrici,  
la lingua che vanta imprese grandiose,

<sup>5</sup> quanti dicono: "Con la nostra lingua siamo forti,  
le nostre labbra sono con noi:  
chi sarà il nostro padrone?".

<sup>6</sup> "Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri,  
ecco, mi alzerò - dice il Signore -;  
metterò in salvo chi è disprezzato".

<sup>7</sup> Le parole del Signore sono parole pure,  
argento separato dalle scorie nel crogiuolo,  
raffinato sette volte.

<sup>8</sup> Tu, o Signore, le manterrai,  
ci proteggerai da questa gente, per sempre,

<sup>9</sup> anche se attorno si aggirano i malvagi  
e cresce la corruzione in mezzo agli uomini.